



Comune di Modena

Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione del Comune di Modena

aggiornamento 2021-2023

riferimento al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione AGID 2021-2023

Sommario

IL CONTESTO EUROPEO, NAZIONALE E LOCALE	4
PRINCIPI GUIDA	5
COMUNE DI MODENA SULL'INDICE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (IPA).....	6
CONTESTO ORGANIZZATIVO INTERNO	7
OBIETTIVI ESECUTIVI DELL'ENTE IN MATERIA ICT	9
OBIETTIVI DI SPESA PER IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO E PNRR	10
LEGENDA DEI SIMBOLI UTILIZZATI.....	10
CAPITOLO 1. SERVIZI	11
CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	12
OB.1.1 – MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI GENERARE ED EROGARE SERVIZI DIGITALI	12
OB.1.2 – MIGLIORARE L'ESPERIENZA D'USO E L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI	16
OB.1.3 – PIENA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO EU 2018/1724 (SINGLE DIGITAL GATEWAY).....	19
CAPITOLO 2. DATI	20
CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	20
OB.2.1 – FAVORIRE LA CONDIVISIONE E IL RIUTILIZZO DEI DATI TRA LE PA E IL RIUTILIZZO DA PARTE DI CITTADINI E IMPRESE	22
OB.2.2 – AUMENTARE LA QUALITÀ DEI DATI E DEI METADATI	23
OB.2.3 – AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA SULLE POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO E SU UNA MODERNA ECONOMIA DEI DATI	25
CAPITOLO 3. PIATTAFORME	26
CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	26
OB.3.1 - FAVORIRE L'EVOLUZIONE DELLE PIATTAFORME ESISTENTI.....	30
OB.3.2 - AUMENTARE IL GRADO DI ADOZIONE DELLE PIATTAFORME ABILITANTI ESISTENTI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	31
OB.3.3 - INCREMENTARE IL NUMERO DI PIATTAFORME PER LE AMMINISTRAZIONI ED I CITTADINI	33
CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE	34
CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	35
OB.4.1 - MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI DIGITALI EROGATI DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI MIGRANDONE GLI APPLICATIVI ON-PREMISE (DATA CENTER GRUPPO B) VERSO INFRASTRUTTURE E SERVIZI CLOUD QUALIFICATI.....	37
OB.4.3 - MIGLIORARE L'OFFERTA DI SERVIZI DI CONNETTIVITÀ PER LE PA.....	39
CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ.....	40
CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	40
OB.5.1 - FAVORIRE L'APPLICAZIONE DELLA LINEA GUIDA SUL MODELLO DI INTEROPERABILITÀ DA PARTE DEGLI EROGATORI DI API	41

OB.5.2 - ADOTTARE API CONFORMI AL MODELLO DI INTEROPERABILITÀ.....	41
OB.5.3 - MODELLI E REGOLE PER L'EROGAZIONE INTEGRATA DI SERVIZI INTEROPERABILI	43
CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA	44
CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	44
OB.6.1 - AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL RISCHIO CYBER (CYBER SECURITY AWARENESS) NELLE PA	45
OB.6.2 - AUMENTARE IL LIVELLO DI SICUREZZA INFORMATICA DEI PORTALI ISTITUZIONALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	48
CAPITOLO 7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE	49
CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	50
OB.7.1 - RAFFORZARE LE LEVE PER L'INNOVAZIONE DELLE PA E DEI TERRITORI	52
OB.7.2 - RAFFORZARE LE COMPETENZE DIGITALI PER LA PA E PER IL PAESE E FAVORIRE L'INCLUSIONE DIGITALE	55
CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	57
CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	59
OB.8.1 - RAFFORZARE LE LEVE PER L'INNOVAZIONE DELLE PA E DEI TERRITORI	59
<i>Consolidamento del Ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale.....</i>	59
<i>Monitoraggio del Piano Triennale.....</i>	61
ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	63

Il contesto europeo, nazionale e locale

Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), di seguito

Piano Triennale o Piano di Transizione Digitale, è lo strumento principale di pianificazione della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione italiana. Esso tiene conto:

- dei principi dell'eGovernment Action Plan 2016-2020;
- delle azioni previste dalla eGovernment Declaration di Tallinn (2017-2021);
- delle indicazioni della nuova programmazione europea 2021-2027;
- dei target al 2030 del Digital Compass, i cui indicatori misurano il livello di digitalizzazione in tutta l'UE e rilevano l'effettiva presenza e l'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini e imprese.

In quest'ottica la Commissione UE nella Comunicazione “Progettare il futuro digitale dell'Europa” ha disposto che almeno il venti per cento della spesa complessiva del PNRR sia rivolta a investimenti e riforme nel digitale, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni digitali sintetizzate dall'Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI).

Il PNRR ha fra i propri assi strategici, condivisi a livello europeo, quello della digitalizzazione e innovazione. Prevede nella componente denominata “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” investimenti pari a 9,75 Mld, di cui 6,14 Mld destinati alla misura “Digitalizzazione PA”. Quest’ultima dovrà essere attuata secondo le linee tracciate dal Piano Triennale, nel pieno rispetto delle disposizioni del CAD e di tutte le altre normative e Linee Guida pubblicate.

In campo normativo **il Decreto Semplificazioni “bis”** (D.L. 31 maggio 2021 n. 77 come convertito con la legge n. 108 del 29 luglio 2021) ha recentemente introdotto l'art. 18-bis del CAD (Violazione degli obblighi di transizione digitale).

Il presente documento rappresenta il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione del Comune di Modena, ovvero lo stato dell'arte dell'esecuzione delle misure previste dal Piano Triennale della Pubblica Amministrazione AgID presso l'Ente.

Tutti i principali obiettivi del Piano nazionale, la diffusione dell’identità digitale, la riduzione del gap di competenze digitali, l’incremento dell’uso dei servizi in cloud da parte della PA, la crescita dell’erogazione dei servizi digitali essenziali online, il completamento delle reti a banda ultra-larga, sono recepiti, condivisi ed attuati con il contributo ed il supporto dell’Ufficio del Responsabile della Transizione Digitale, dell’Assessorato Smart City e più in generale della Giunta e della Struttura Tecnica ed Amministrativa dell’Ente.

Principi Guida

Si elencano di seguito i principi guida del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione di AGID 2021-2023, integralmente adottati dal Piano di Transizione Digitale del Comune di Modena 2021-2023.

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Comune di Modena sull'Indice Pubbliche Amministrazioni (IPA)

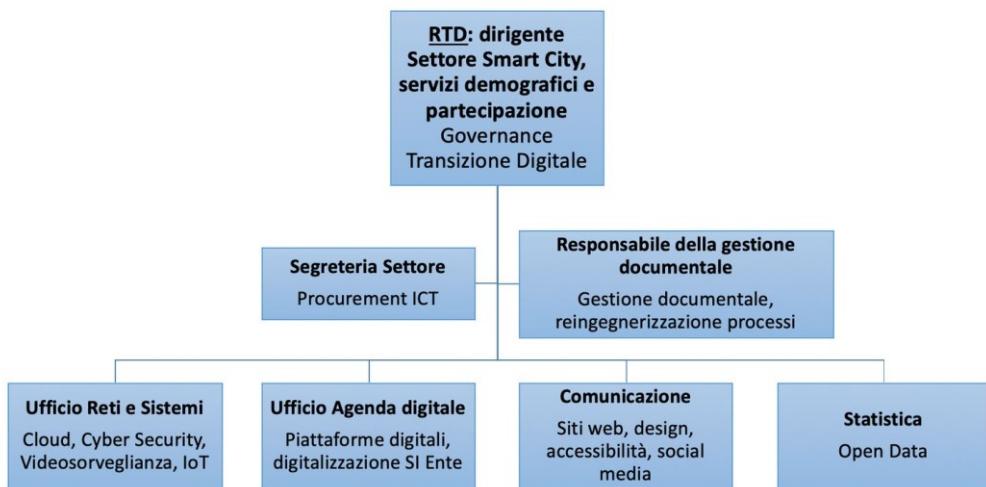
Comune di Modena			
<i>Comune con codice belfiore F257.</i>			
Responsabile	Muzzarelli Gian Carlo		
Titolo Responsabile	Sindaco		
Sito istituzionale	https://www.comune.modena.it		
Indirizzo	Via Scudari 20 - 41121 Modena (MO) 		
Cod IPA	c_F257	Codice Fiscale	00221940364
Tipologia	Pubbliche Amministrazioni		
Categoria	Comuni e loro Consorzi e Associazioni		
Natura Giuridica	Comune		
Attività Ateco	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali		
Indirizzo PEC primario	comune.modena@cert.comune.modena.it - PEC		
Altre e-mail	sindaco@cert.comune.modena.it - PEC		
Data Accreditamento	01/06/2010		
Acronimo			
Social Network	  		
Sono disponibili le seguenti informazioni che puoi visualizzare selezionandole			
AOO 1 Aree Organizzative Omogenee e relativi domicili digitali			
 85 Unità Organizzative di cui 1 con Servizio di fatturazione Elettronica e 0 con Nodo di Smistamento Ordini			
 84 Servizi Digitali			
Note	Le informazioni pubblicate sono state aggiornate dall'ente in data 07/09/2022.		

Contesto organizzativo interno

Il **Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD)** è la figura dirigenziale, dotata di alte competenze in ambito tecnologico, manageriale e di informatica giuridica, che, all'interno della PA, ha il compito di attuare e coordinare la trasformazione digitale dell'amministrazione, lo sviluppo dei servizi pubblici digitali, il rispetto degli standard e l'adozione dei nuovi modelli di design, accessibilità, riuso ed open data. L'RTD risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.

L'RTD del Comune di Modena è l'**Ingegner Luca Chiantore** – nominato con disposizione del Sindaco PG 318144/2019 del 29/10/2019. L'RTD nello svolgimento del proprio incarico si avvale di un **Ufficio dirigenziale denominato Ufficio della Transizione Digitale (Ufficio RTD)**, i cui compiti sono elencati all'art. 17 CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE - D.lgs 82/2005 e s.m.i. L'organizzazione dell'Ufficio RTD del Comune di Modena è di seguito rappresentata:

Ufficio RTD - Comune di Modena



Il **Responsabile della gestione documentale dell'Ente** è la dott.ssa Paola Romagnoli – nominata con disposizione del Sindaco PG. 404197 del 29/12/2021, in aggiornamento a precedente nomina (determina Datore di lavoro – Direzione Generale n. 15, del 1° agosto 2016).

L'RTD, valutate le specifiche competenze professionali, ha nominato i seguenti ulteriori collaboratori:

- dott. Claudio Forghieri – referente accessibilità-design (nomina PG.265369 del 19/10/2020);
- dott. Simone Riccucci – referente piattaforme digitali e servizi on-line (nomina PG.265864 del 19/10/2020);
- Ing. Valentino Vaia – referente infrastrutture e sicurezza informatica (nomina PG.265358 del 19/10/2020).

Comune di Modena		codice IPA: c_f257	
Ufficio per la transizione al Digitale		codice univoco: TLFBWC	
Tipologia	Ufficio per la transizione al digitale		
AOO di riferimento	Codice AOO: A898ACA		AOO
Domicili Digitali	<p>comune.modena@cert.comune.modena.it dal 12/04/2019 - PEC</p> <p>sindaco@cert.comune.modena.it dal 19/09/2020 - PEC</p>		
Pagina Web	https://www.comune.modena.it/servizi/transizione-digitale		
Indirizzo	Via Venceslao Santi, 40 - 41123 Modena (MO) 		
Telefono	0592032000	Fax	
Indirizzi Email	sistemiinformativi@cert.comune.modena.it - PEC		
Responsabile	Chiantore Luca		
	Indirizzo Mail	luca.chiantore@comune.modena.it - MAIL	
	Telefono	0592032367	

Indice IPA Comune di Modena – scheda Ufficio RTD

Obiettivi esecutivi dell'Ente in materia ICT

Gli obiettivi dell'ufficio RTD sono inseriti nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'Ente, sezione obiettivi esecutivi (OE) del Settore Smart City, servizi demografici e partecipazione e nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 del Comune di Modena (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.302 del 29/6/2022).

Di seguito si elencano le azioni principali:

- Sviluppo di progetti di transizione/trasformazione digitale legati a bandi europei e nazionali o a specifici progetti regionali, a cui il Comune di Modena partecipa;
- Candidature a bandi europei e PNRR, affidamenti di servizi complessi e strategici mediante appalti pubblici;
- Piano Triennale per l'Informatica nella PA del Comune di Modena (Adozione nuovo Piano Triennale per l'informatica del Comune di Modena, Aggiornamento delle Misure di Sicurezza ICT per le PA, Analisi della compliance al "Regolamento Cloud della PA", Digitalizzazione dei processi e dei documenti);
- Aggiornamenti/consolidamenti dei sistemi informativi per garantire la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale (Adeguamento dei servizi online alle linee guida sull'accessibilità, Analisi e implementazione di processi per l'automazione della pubblicazione di Open Data);
- Attivazione di nuovi servizi o integrazione su servizi già pubblicati sulla piattaforma IO Italia;
- Consolidamento di strumenti innovativi per la dematerializzazione, dematerializzazione pratiche edilizie, potenziamento PagoPA nell'Ente;
- Potenziamento dell'integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e dei servizi in rete e rinnovamento tecnologico dei sistemi informativi;
- Infrastrutture tecnologiche: potenziamento e razionalizzazione;
- Potenziamento digitalizzazione servizi demografici e Progetto speciale CIE;
- Sviluppo dei servizi decentrati sul territorio – sportelli virtuali;
- Open data del comune di Modena.

Obiettivi di spesa per il triennio di riferimento e PNRR

Risorse dell'Ente		
Annualità	Spesa corrente	Investimenti
Anno 2021	€ 1.700.000,00	€ 520.000,00
Anno 2022	€ 1.800.000,00	€ 520.000,00
Anno 2023	€ 1.800.000,00	€ 520.000,00

PNRR		
Progetto		Importo finanziato
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni aprile 2022		€ 982.374,00
Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni aprile 2022		€ 516.323,00
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022		€ 30.772,00

PA digitale 2026
Le risorse per una PA protagonista della transizione digitale

Autenticato con SPID
Ultimo accesso 01-09-2022 alle ore 10:16

Comune di Modena

Scrivania Classificazione Candidature Progetti Supporto

Le candidature per la tua PA

Tieni sotto controllo le candidature agli avvisi effettuate per la tua PA: puoi controllare lo stato di quelle già completate, modificare quelle in corso e visualizzarne tutti i dettagli.

Comune di Modena

ID	Titolo avviso	Ultima modifica	Scadenza	Stato	Azioni
12158	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022	08/08/22	18/05/22	FINANZIATA	
12730	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	19/08/22	25/05/22	FINANZIATA	
33990	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022	- 12/08/22	04/07/22	FINANZIATA	

Candidature PNRR PA Digitale 2026 – Comune di Modena

Legenda dei simboli utilizzati

	Linea d'azione conclusa con successo
	Linea d'azione pianificata
	Linea d'azione in corso di attuazione
	Linea d'azione in attesa di sblocco (altre istituzioni)
	Linea d'azione non completata
	Non di competenza dell'Ente

Capitolo 1. Servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti (cittadini, imprese o amministrazioni pubbliche). I servizi devono avere un chiaro valore per l'utenza. La qualità finale dipende da un'attenta valutazione organizzativa e dall'adozione di tecnologie abilitanti che consentano di strutturare l'intero processo della prestazione erogata, semplificando i processi interni delle PA e celando la complessità residua.

Le azioni previste per il raggiungimento di questo obiettivo sono:

- un utilizzo più consistente di soluzioni *Software as a Service* già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi *online*;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app *mobile*.

I principi di riferimento sono “once-only”, “cloud-first” ed “open-source”.

Gli strumenti per la condivisione di conoscenza e di soluzioni a disposizione delle amministrazioni sono:

- le linee guida emanate ai sensi dell'art. 71 del CAD (v. paragrafo “Contesto normativo e strategico”);
- [Designers Italia](#);
- [Developers Italia](#);
- [Forum Italia](#).

Per il monitoraggio dei propri servizi, le PA utilizzano [Web Analytics Italia](#).

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7](#)
- [Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione](#) (in fase di consultazione)
- [Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici](#)
- [Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\) – Single Digital Gateway.](#)
- [Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici.](#)
- [Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA](#)
- [Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA](#)
- [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Sub-Investimento 1.3.2: "Single Digital Gateway"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.1: "Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.2: "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali"](#)

OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Linea d'azione CAP1.PA.LA01	Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online
Periodo di riferimento	dal 01/09/2020
Descrizione	Il Comune di Modena: - ha aderito a Web Analytics Italia dal 26/01/2022;

	<ul style="list-style-type: none"> - pubblica le statistiche di utilizzo dei propri siti web all'url “https://www.comune.modena.it/servizi/transizione-digitale/le-statistiche-del-sito-web” dal 14/09/2022.
Tempi di realizzazione	Adesione a WAI dal 26/01/2022 Pubblicazione statistiche di utilizzo dei siti web dal 14/09/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA02	Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA
Periodo di riferimento	dal 01/09/2020
Descrizione	<p>L'Ente prosegue nell'attuazione del proprio piano di migrazione al Cloud della PA, con particolare riferimento alla modalità SaaS, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA (https://catalogocloud.agid.gov.it/) ed acquisendo servizi cloud solo se qualificati da AGID.</p> <p>L'Ente ha partecipato all'Avviso PNRR Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni aprile 2022 ottenendo il finanziamento per realizzare</p> <ul style="list-style-type: none"> - 17 servizi in modalità SaaS (B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud); - 4 servizi in modalità Lift-and-Shift (A – Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT).
Tempi di realizzazione	dal 01/09/2020
Budget	€ 982.374,00 finanziamento PNRR – Investimento 1.2
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA03	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso
Periodo di riferimento	dal 01/10/2020
Descrizione	L'Ente, al momento, non utilizza software di altre PA in riuso
Tempi di realizzazione	-
Budget	-

Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA04	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)
Periodo di riferimento	Entro 01/10/2022
Descrizione	<p>L'Ente osserva, per le nuove acquisizioni ICT, le indicazioni previste nelle linee guida AGID, con particolare riferimento a</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee guida sicurezza nel procurement ICT del 13/02/2020; - Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici del 13/02/2020; - Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni del 03/11/2020; - Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA del 27/07/2022; <p>e s.m.i., effettuando</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazioni comparative tecnico economiche sugli acquisti ICT; - privilegiando le soluzioni open source, comprese quelle messe a disposizione dalle altre amministrazioni.
Tempi di realizzazione	Da febbraio 2020 e da settembre 2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA07	Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD
Periodo di riferimento	dal 01/09/2020
Descrizione	L'Ente non è al momento titolare di software in riuso.
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA17	Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud consultando il manuale di abilitazione al cloud nell'ambito del relativo programma
------------------------------------	---

Periodo di riferimento	dal 01/10/2021
Descrizione	Il percorso è avviato, con riferimento a quanto riportato nella Linea d'azione CAP1.PA.LA02
Tempi di realizzazione	Dal 01/10/2021 ed entro il 31/12/2026
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA18	Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo
Periodo di riferimento	entro 31/12/2022
Descrizione	L'Ente non è al momento coinvolto nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA19	Almeno i Comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, le città metropolitane, le università e istituti di istruzione universitaria pubblici, le regioni e province autonome attivano Web Analytics Italia o un altro strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR
Periodo di riferimento	entro 31/12/2023
Descrizione	L'Ente ha aderito a Web Analytics Italia dal 26/01/2022
Tempi di realizzazione	dal 26/01/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

WAI - Nome del sito	URL	Tipologia	Inizio monitoraggio
Comune di Modena	https://www.comune.modena.it	Sito istituzionale	26/01/2022
Museo civico di Modena	https://www.museocivicomodena.it	Sito informativo	10/08/2022

Stradanove La via di comunicazione per i giovani modenesi	https://www.stradanove.it/	Sito informativo	10/08/2022
Musicplus Il sito web del Centro Musica di Modena	http://www.musicplus.it	Sito informativo	10/08/2022
Sito Unesco di Modena	http://www.unesco.modena.it	Sito informativo	10/08/2022
Terramara di Montale	http://www.parcomontale.it	Sito informativo	10/08/2022
Progetto Sonda Centro Musica di Modena	https://sonda.comune.modena.it/	Sito informativo	13/09/2022
VisitModena - Sito ufficiale di informazione turistica di Modena	https://www.visitmodena.it	Sito informativo	13/09/2022

OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Linea d'azione CAP1.PA.LA09	Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design
Periodo di riferimento	dal 01/09/2020
Descrizione	Come riportato nella Linea d'azione CAP1.PA.LA04
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2022, con riferimento alle Linee Guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA del 27/07/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	✓

Linea d'azione CAP1.PA.LA10	Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
Periodo di riferimento	dal 01/01/2022
Descrizione	L'Ente ha pianificato l'esecuzione dei test di usabilità del proprio sito istituzionale. Provvederà poi a comunicare i risultati ad AGID mediante l'applicazione form.agid.gov.it
Tempi di realizzazione	- Dal 01/10/2022 – esecuzione dei test di usabilità sul sito istituzionale - Entro il 31/12/2022 – trasmissione dei risultati ad AGID
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD

SAL	
-----	---

Linea d'azione CAP1.PA.LA14	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali
Periodo di riferimento	dal 01/04/2021
Descrizione	L'Ente ha inviato la comunicazione dell'utilizzo dei modelli di design per il proprio sito istituzionale in data 24/06/2021, dichiarando la compliance alle Linee Guida vigenti al 21/12/2020 https://form.agid.gov.it/revision/428e7048-4732-47c8-b715-a7a4d6c6a557/1/ È in corso di valutazione la compliance ai nuovi modelli relativi alle Linee Guida di design pubblicate in data 27/07/2022 (Determina AGID 224/2022)
Tempi di realizzazione	Dal 01/09/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA16	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito
Periodo di riferimento	dal 31/03/2022
Descrizione	L'Ente pubblica regolarmente sul proprio sito, con cadenza annuale entro il 31/03, gli obiettivi di accessibilità (https://www.comune.modena.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/altri-contenuti-accessibilita-e-catalogo-di-dati-metadati-e-banche-dati/obiettivi-di-accessibilita). Per l'anno 2022 sono consultabili al seguente url: https://form.agid.gov.it/view/e303267e-7c42-4349-bad8-eaa2cd068e7c/
Tempi di realizzazione	Pubblicazione avvenuta in data 09/03/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA20	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2022, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro siti web e APP mobili
Periodo di riferimento	dal 30/09/2022
Descrizione	L'Ente pubblica regolarmente, con cadenza annuale entro il 23/09, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, le proprie dichiarazioni di accessibilità per i siti web e le APP mobili (https://form.agid.gov.it/dashboard/dichiarazione-accessibilita).

Tempi di realizzazione	Entro il 23/09/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA21	Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2022
Descrizione	1.4.1 Uso del colore (Livello A) 3.2.2 All'input
Tempi di realizzazione	Entro 31/12/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA22	Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2023
Descrizione	1.1.1 – Contenuti non testuali (Livello A) 2.4.7 - Focus visible
Tempi di realizzazione	Entro 31/12/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA23	Le Amministrazioni centrali, le Regioni e le province autonome, le città metropolitane e i Comuni sopra i 150.000 abitanti comunicano ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2023
Descrizione	L'esecuzione e la successiva comunicazione ad AGID dei test di usabilità del sito istituzionale è pianificata per il primo semestre dell'anno 2023
Tempi di realizzazione	Entro il 30/06/2023
Budget	-

Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

Linea d'azione CAP1.PA.LA24	Le autorità municipali rendono accessibili le informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724, secondo le specifiche tecniche di implementazione
Periodo di riferimento	entro 31/12/2022
Descrizione	L'Ente sta analizzando le specifiche tecniche di implementazione per rendere accessibili le informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724
Tempi di realizzazione	entro 31/12/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP1.PA.LA25	Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i dati necessari all'esecuzione dei procedimenti amministrativi ricompresi nelle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724, mettono a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso di Pubbliche Amministrazioni che rendono disponibili i dati non strutturati, le stesse amministrazioni predispongono la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato prevedendo il completamento dell'attività entro dicembre 2025
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023 (31/12/2025 per le PA non organizzate)
Descrizione	L'Ente lavorerà per mettere a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2023

Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Capitolo 2. Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione al fine di

- affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (*data economy*);
- supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati;
- garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse;
- fornire ai *policy maker* strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

È quindi necessario definire una ***data governance*** coerente con la Strategia europea, con quanto previsto dalla Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico e funzionale al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso gli strumenti e le piattaforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Un *asset* fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato dalle banche dati di interesse nazionale (art. 60 del CAD).

È raccomandata la fornitura di dataset preferenzialmente attraverso API, con le caratteristiche di seguito riportate, anche ai sensi dei punti 31 e 32 delle premesse della DIRETTIVA (UE) 2019/1024:

- che rispettino le Linee guida sull'Interoperabilità (ModI);
- che siano documentati attraverso metadati (ontologie e vocabolari controllati) presenti nel Catalogo Nazionale Dati per l'interoperabilità semantica
- che siano registrati sul catalogo API della PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

Il soggetto che assicura la fornitura dei dataset lo pubblica nel catalogo API di PDND con licenza aperta ai sensi dell'art. 50, comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale. In alternativa, dà motivazione delle ragioni che determinano la non apertura e utilizza la PDND anche per gestire l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) artt. 50, 50-ter., 51, 52, 59, 60](#)
- [Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(INSPIRE\)](#)
- [Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni \(Decreto trasparenza\)](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2011 - Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso](#)
- [Linee guida per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali \(in corso di adozione\)](#)
- [Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico](#)
- [Linee guida per i cataloghi dati](#)
- [Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP](#)
- [Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(CE\) 2008/1205 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati](#)
- [Regolamento \(UE\) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [Direttiva \(UE\) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico](#)
- [Decisione \(UE\) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione](#)

- [Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati](#)

OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Linea d'azione CAP2.PA.LA01	Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva, documentandoli nel catalogo nazionali dei dati aperti
Periodo di riferimento	dal 01/01/2021
Descrizione	Il Comune di Modena sta implementando un sistema per la gestione di flussi dati provenienti da sensori (es. sensori di monitoraggio strutturale edifici storici, contatori flussi traffico e ciclabili, ambientali) da rendere disponibili in modalità open data. Procederà anche alla documentazione dei medesimi sul catalogo nazionali dei dati aperti.
Tempi di realizzazione	Entro il 30/06/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA02	Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)
Periodo di riferimento	dal 01/01/2021
Descrizione	L'Ente ha reso disponibile, sul proprio portale Open Data, i dataset con dati geografici di maggiore rilevanza, attraverso i formati wms e wfs. Tali dataset saranno pubblicati anche sul geoportale regionale e nazionale.
Tempi di realizzazione	Dal 01/09/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA05	Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali
Periodo di riferimento	dal 01/01/2022
Descrizione	<p>L'Ente si interfaccia</p> <ul style="list-style-type: none"> - al portale Open Data della Regione Emilia-Romagna (collegamento già attivo); - al Geo-Portale della Regione Emilia-Romagna (collegamento in fase di collaudo). <p>Le API del portale CKAN dell'Ente sono documentate nel portale stesso del Comune di Modena.</p> <p>L'interfacciamento al Catalogo nazionale avviene mediante il Catalogo regionale (federazione della Regione Emilia-Romagna al Catalogo nazionale).</p>
Tempi di realizzazione	Entro il 30/06/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA14	Le PA titolari di banche di dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API.
Periodo di riferimento	dal 01/01/2022
Descrizione	L'Ente non è titolare di banche dati di interesse nazionale.
Tempi di realizzazione	
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Linea d'azione CAP2.PA.LA06	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it
Periodo di riferimento	dal 01/01/2021
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - L'Ente ha completato la metadatazione dei dataset di tipo geografico. - È in fase di collaudo l'invio dei dati al geoportale regionale e di conseguenza a

	quello nazionale.
Tempi di realizzazione	Entro il 31/03/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA07	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it
Periodo di riferimento	dal 01/01/2021
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - L'Ente ha adeguato i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali. - I dati dell'amministrazione Comune di Modena sono pubblicati da Regione Emilia-Romagna all'interno del catalogo federato regionale.
Tempi di realizzazione	Entro il 31/03/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA08	Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it
Periodo di riferimento	dal 01/01/2021
Descrizione	Tutti i dati esposti dall'Ente sono di tipo aperto. Ci si riferisce pertanto a quanto riportato al CAP2.PA.LA06 e al CAP2.PA.LA07
Tempi di realizzazione	Entro il 31/03/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA15	Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica
Periodo di riferimento	dal 01/12/2022
Descrizione	È in fase di studio la modalità di pubblicazione delle API che espongono gli open data del Comune di Modena nel catalogo PDND.
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2023

Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Linea d'azione CAP2.PA.LA09	Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato
Periodo di riferimento	dal 01/01/2021
Descrizione	L'Ente ha adottato la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato
Tempi di realizzazione	01/01/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA11	Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data
Periodo di riferimento	dal 01/09/2021
Descrizione	L'Ente organizza eventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data annualmente, ad esempio in occasione del Modena Smart Life festival
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2020
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP2.PA.LA16	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024 definite da AGID anche per l'eventuale monitoraggio del riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella Direttiva stessa
------------------------------------	--

Periodo di riferimento	dal 01/01/2023
Descrizione	È in corso la valutazione dei parametri utili per la misurazione del riutilizzo.
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Capitolo 3. Piattaforme

Le piattaforme della Pubblica Amministrazione sono piattaforme tecnologiche che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA. Esse favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Le principali piattaforme già attive sono SPID, pagoPA, AppIO, ANPR, CIE, FSE, NoiPA, etc...

È prevista l'attivazione di nuove piattaforme quali:

- **Indice nazionale dei domicili digitali (INAD)** delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino;
- **Piattaforma Notifiche Digitali (PND)** che permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi e per cittadini, imprese e PA;
- **Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)** che permette di aprire canali tra le PA e, così, farle dialogare, realizzando l'interoperabilità, attraverso l'esposizione di API. La Piattaforma concretizza il principio *“once-only”* e in futuro, dovrà consentire anche l'analisi dei *big data* prodotti dalle amministrazioni, resi disponibili nel *data lake*, per l'elaborazione di politiche *data-driven*.
- **Piattaforma Gestione Deleghe (SDG)** che consentirà ai cittadini di delegare altra persona fisica per agire presso le pubbliche amministrazioni attraverso una delega.

Contesto normativo e strategico

Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti normative, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo:

Generali:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(CAD\), artt.5, 6- quater, 50-ter, 62, 62-ter, 64, 64bis, 66](#)
- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 General Data Protection Regulation \(GDPR\)](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Sub-Investimento 1.3.1: "Piattaforma nazionale digitale dei dati"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.3: "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.4: "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale \(SPID, CIE\) e dell'anagrafe nazionale digitale \(ANPR\)"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.5: "Piattaforma Notifiche Digitali"](#) Riferimenti normativi europei:
- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(eIDAS\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(GDPR\)](#)
- [WP 29 "Linee Guida in materia di Data Protection Impact Assessment](#)

Fascicolo Sanitario Elettronico:

- [Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019](#)
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 - Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico](#)
- [Decreto 23 dicembre 2019 "Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico" \(GU n.13 del 17-1-2020\) \(Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari\)](#)
- [Decreto-legge n. 34/2020 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19](#)
- [Decreto-legge n. 137/2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19](#)

NoiPA:

- [Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato \(legge finanziaria 2007\) art. 1 commi 446 e 447](#)
- [Legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato \(legge finanziaria 2010\) art. 2, comma 197](#)

- [Legge 19 giugno 2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo](#)
- [Decreto-legge 06 luglio 2011, n. 98 - Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, art. 11, comma 9, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2002 - Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2012 - Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze](#)

Progetti di riferimento finanziati:

- [Programma di trasformazione digitale Cloudify NoiPA finalizzato all'evoluzione del sistema NoiPA e realizzato attraverso il cofinanziamento dell'Unione Europea, Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020 FSE/FESR, gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica](#)

SPID	<ul style="list-style-type: none"> - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 in materia recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese. - Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID - Regolamento AGID recante le modalità attuative dello SPID - Schema di convenzione per l'ingresso delle PA nello SPID
CIE	<ul style="list-style-type: none"> - Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo - Decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti) - Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica - Regolamento (UE) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione

ANPR	<ul style="list-style-type: none"> - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2013, n.109 - Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2014, n. 194 - Regolamento recante modalità' di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente - Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 - Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente
pagoPA	<ul style="list-style-type: none"> - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 5 - Art. 15, comma 5 bis, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese - Art. 65, comma 2, del Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche - Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, comma 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione <<<<per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n.12 dell'11 febbraio 2019 - Art. 24 comma 2, lettera a) del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020) - Linee Guida per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (G.U. n. 153 del 03/07/2018)
Siope+	<ul style="list-style-type: none"> - Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, art. 1, comma 533)
PDND	<ul style="list-style-type: none"> - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 50- ter - Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, commi 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n. 12 dell'11 febbraio 2019 - Art. 34 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020) - Art. 39 Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure
AppIO	<ul style="list-style-type: none"> - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 64- bis - Decreto legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8 Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con

	<ul style="list-style-type: none"> - modificazioni dalla legge n.12 dell'11 febbraio 2019 - Art. 24 lettera f) 2 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020) - Art. 42 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77. Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure - Linee guida per accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione - In fase di emanazione
SDG	<ul style="list-style-type: none"> - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 64- ter, introdotto dal Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77
PND	<ul style="list-style-type: none"> - Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, commi 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n. 12 dell'11 febbraio 2019 - Legge di bilancio 160 del 2019 - Art. 1, commi 402 e 403 - Art. 26 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020) - Art. 38 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77. Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

Linea d'azione CAP3.PA.LA01	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione
Periodo di riferimento	Dal 01/10/2020
Descrizione	L'Ente non è al momento interessato all'adesione a NoiPA
Tempi di realizzazione	
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA04	Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione	L'Ente non è al momento interessato all'adesione a NoiPA
Tempi di realizzazione	

Budget	
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

Linea d'azione CAP3.PA.LA07	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi <i>online</i>
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione	Lo switch-off di adozione delle modalità d'autenticazione previste dal CAD (SPID, CIE, CNS) è stato completato mediante l'integrazione dei seguenti soggetti aggregatori: <ul style="list-style-type: none"> - Lepida; - Maggioli; - Verbatel;
Tempi di realizzazione	Da 02/2020
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA12	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE
Periodo di riferimento	Dal 01/10/2021
Descrizione	L'Ente ha cessato il rilascio di credenziali proprietarie nei tempi previsti
Tempi di realizzazione	Dal 31/12/2020
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA13	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE
Periodo di riferimento	Dal 01/10/2022

Descrizione	L'Ente adotta la policy SPID e CIE by default nelle attività di procurement ICT
Tempi di realizzazione	Dal 31/12/2019
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA13	I Comuni subentrano in ANPR
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2021
Descrizione	L'Ente è subentrato in ANPR in data 12/12/2017
Tempi di realizzazione	12/12/2017
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA20	Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)
Periodo di riferimento	Dal 01/05/2023
Descrizione	L'Ente ha pianificato le attività di adeguamento alle evoluzioni dell'ecosistema OpenID connect nel secondo semestre 2023, quando il principale soggetto aggregatore di cui si avvale, Lepida S.c.p.a, aggiornerà i sistemi per mettere a disposizione i nuovi protocolli e servizi.
Tempi di realizzazione	Dal 30/06/2023 al 30/06/2024
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA21	Le PA aderenti a PagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione	L'Ente <ul style="list-style-type: none"> - prevede di terminare la migrazione completa a PagoPA entro il 31/12/2022; - ha partecipato all'Avviso PNRR Investimento 1.4.3 "Adozione App Io" Comuni aprile 2022, ottenendo il finanziamento per realizzare 28 nuovi servizi su App IO (oltre ai 14 già esistenti) da realizzare nel corso degli anni 2022 e 2023.

Tempi di realizzazione	31/12/2023
Budget	€ 30.722,00 finanziamento PNRR – Investimento 1.4.3
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Linea d'azione CAP3.PA.LA18	Le PA si integrano con le API INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti.
Periodo di riferimento	Dal 01/02/2022
Descrizione	L'Ente ha pianificato di realizzare l'integrazione con INAD per i sistemi informativi interessati nel corso dell'anno 2023. A seguito della pubblicazione delle specifiche avvenute a luglio 2022, sono stati presi i primi contatti con i fornitori maggiormente interessati.
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA22	Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali.
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione	Le attività di integrazione inizieranno appena saranno disponibili le relative specifiche
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP3.PA.LA23	Le PA in perimetro, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale
------------------------------------	--

	Nazionale Dati
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione	Le attività di integrazione inizieranno appena saranno disponibili le relative specifiche
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2023
Budget	
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Capitolo 4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è fattore abilitante per l'erogazione di servizi pubblici a cittadini e imprese e di servizi essenziali per il Paese.

In linea con quanto previsto nel Piano Triennale 2020-2022 e in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, si ribadisce che:

- con riferimento alla classificazione dei data center di cui alla Circolare AGID 1/2019 e ai fini della strategia di razionalizzazione dei data center, **le categorie “infrastrutture candidabili ad essere utilizzate da parte dei PSN” e “Gruppo A” sono rinominate “A”;**
- al fine di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese, consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo, al contempo, la qualità, la sicurezza, la scalabilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità economica e la continuità operativa dei sistemi e dei servizi digitali, **il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri promuove lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale, anche detta Polo Strategico Nazionale (PSN)**, per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) destinata a tutte le pubbliche amministrazioni;
- le amministrazioni centrali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (di seguito regolamento cloud e infrastrutture), verso l'infrastruttura del PSN o verso altra infrastruttura propria già esistente e in possesso dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni centrali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud

qualificate, nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture;

- le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture, verso l'infrastruttura PSN o verso altra infrastruttura della PA già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture;
- le amministrazioni non possono investire nella costruzione di nuovi data center per ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi. È ammesso il consolidamento dei data center nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33-septies del DL 179/2012 e dal Regolamento di cui al comma 4 del citato articolo 33-septies.

Nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale hanno pubblicato il documento di indirizzo strategico sul cloud intitolato "Strategia Cloud Italia" (<https://cloud.italia.it>).

Tale documento è parte integrante del presente Piano triennale si sviluppa lungo tre direttive fondamentali:

1. la creazione del PSN, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, destinato ad ospitare sul territorio nazionale principalmente dati e servizi strategici la cui compromissione può avere un impatto sulla sicurezza nazionale, in linea con quanto previsto in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica dal DL 21 settembre 2019, n. 105 e dal DPCM 81/2021;
2. un percorso di qualificazione dei fornitori di Cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti;
3. lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione Cloud più opportuna (PSN o Cloud pubblico qualificato).

Contesto normativo e strategico

In materia di *data center*, *cloud* e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali:

- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", articolo 35;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", articoli. 8-bis e 73;

- [Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, recante “Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell’Unione”;](#)
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, articolo 33-Septies;](#)
- [Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, recante “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica”.](#)
- [Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, articolo 75;](#)
- [Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”;](#)
- [Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza”;](#)
- [Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;](#)
- [Strategia italiana per la banda ultra-larga;](#)
- [Strategia cloud Italia;](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.1: “Infrastrutture digitali”](#)
 - [Investimento 1.2: “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”](#)

Riferimenti europei:

- [Programma europeo CEF Telecom;](#)
- [Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM \(2020\) 66 final;](#)
- [European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019;](#)
- [Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;](#)
- [Regulation of the European Parliament and of the Council on European data governance \(Data Governance Act\).](#)

OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati

Linea d'azione CAP4.PA.LA11	Le PAL proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione	L'Ente è proprietario di un data center di gruppo B ed applica tale disposizione, qualora si renda necessaria.
Tempi di realizzazione	Dal 01/09/2020
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP4.PA.LA12	Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e manutenere tali data center
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione	L'Ente non possiede data center di tipo A
Tempi di realizzazione	
Budget	
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP4.PA.LA13	Le PAL trasmettono all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento
Periodo di riferimento	Dal 30/06/2022
Descrizione	L'Ente ha trasmesso all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali ad aprile 2022, mediante il portale PA Digitale 2026
Tempi di realizzazione	Aprile 2022
Budget	-

Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP4.PA.LA14	Le PAL aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento
Periodo di riferimento	Dal 01/07/2022
Descrizione	L'Ente al momento non rileva la presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione ACN
Tempi di realizzazione	Dal 01/07/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP4.PA.LA15	Le PAL con data center di tipo "A" adeguano tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e all'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato nel Regolamento.
Periodo di riferimento	Entro il 31/01/2023
Descrizione	L'Ente non possiede data center di tipo A – riferimento alla Linea d'azione CAP4.PA.LA13
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP4.PA.LA16	Le PAL con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AGID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento.
Periodo di riferimento	Entro il 28/02/2023
Descrizione	In attesa dell'attivazione della piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD
Tempi di realizzazione	Entro il 28/02/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD

SAL	
-----	---

OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

Linea d'azione CAP4.PA.LA09	Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC
Periodo di riferimento	Dal 01/10/2020
Descrizione	L'Ente applica tale disposizione di legge.
Tempi di realizzazione	Dal 01/10/2020
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP4.PA.LA23	Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC
Periodo di riferimento	Dal 01/05/2023
Descrizione	L'Ente valuterà l'adesione alla citata convenzione/accordo quadro
Tempi di realizzazione	Dal 01/05/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Capitolo 5. Interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

La Linea Guida sul Modello di Interoperabilità per la PA (di seguito Linea Guida) individua

- gli standard
- le modalità di utilizzo degli standard
- le tecnologie SOAP e REST

da utilizzare per l'implementazione delle API, attraverso l'individuazione di pattern e profili utilizzati dalle PA.

Al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle pubbliche amministrazioni e dai gestori di servizi pubblici, nonché la condivisione dei dati che hanno diritto ad accedervi, **la Piattaforma Digitale Nazionale Dati** rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite.

Le PA nell'attuazione della Linea Guida devono esporre i propri servizi tramite API conformi e registrarle sul catalogo delle API (di seguito Catalogo) reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API.

Contesto normativo e strategico

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75](#)
- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Determina AGID 219/2017 - Approvazione e pubblicazione delle "Linee guida per transitare al nuovo modello di interoperabilità"](#)
- [Determina AGID 406/2020 - Adozione della Circolare recante le linee di indirizzo sulla interoperabilità tecnica](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”](#) Riferimenti normativi europei:
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)

- [Regolamento \(UE\) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(in breve eIDAS\)](#)
- [European Interoperability Framework – Implementation Strategy](#)
- [Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens](#)

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Linea d'azione CAP5.PA.LA01	Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione	È in corso l'analisi per individuare i servizi per l'interazione con altre PA su cui implementare API conformi
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP5.PA.LA02	Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	L'azione di realizzazione delle API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati è programmata al termine della fase di analisi prevista alla linea d'azione CAP5.PA.LA01 .
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Linea d'azione CAP5.PA.LA03	Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso
------------------------------------	---

	conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione	L'azione di pubblicazione su developers.italia.it delle API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati è programmata al termine della fase di analisi prevista alla linea d'azione CAP5.PA.LA01 e della fase di sviluppo prevista alla linea d'azione CAP5.PA.LA02 .
Tempi di realizzazione	Dal 30/06/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP5.PA.LA04	Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione	La pubblicazione delle API conformi sul catalogo PDND avverrà nei tempi previsti per legge. L'azione è sotto monitoraggio.
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP5.PA.LA05	Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione	L'utilizzo delle API presenti sul catalogo PDND avverrà nei tempi previsti per legge. L'azione è sotto monitoraggio.
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP5.PA.LA07	Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati
Periodo di riferimento	Dal 01/12/2022
Descrizione	L'azione è sotto monitoraggio.
Tempi di realizzazione	Dal 01/12/2022

Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Linea d'azione CAP5.PA.LA08	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse.
Periodo di riferimento	Dal 01/02/2022
Descrizione	Non sono al momento emerse esigenze che non trovino riscontro nella LG.
Tempi di realizzazione	Dal 01/02/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Capitolo 6. Sicurezza Informatica

La sicurezza informatica rappresenta un elemento trasversale a tutto il Piano Triennale. Il PNRR ed il decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la *cybersecurity* a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e del Sistema Italia. La nuova Agenzia per la Cybersicurezza nazionale è il soggetto nazionale di riferimento.

Alcuni elementi di attenzione legati ai recenti attacchi sono:

- il controllo della “supply chain”;
- la “*Cyber Security Awareness*” dei dipendenti.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale](#)
- [Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b\), del decreto-legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art.51](#)
- [Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione](#)
- [Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano](#)
- [Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.5: “Cybersecurity”](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS](#)
- [Nuova strategia Cybersicurezza europea](#)

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Linea d'azione CAP6.PA.LA01	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel <i>procurement ICT</i>
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione	<p>L'Ente</p> <ul style="list-style-type: none"> - valuta le acquisizioni di beni e servizi ICT in relazione alle Linee guida AGID sulla sicurezza nel procurement ICT; - nei propri atti di acquisizione di beni e servizi ICT fa riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT. <p>Si riporta di seguito il testo adottato: <i>"il Settore Smart City, Servizi Demografici e Partecipazione sta proseguendo nel processo di rinnovamento e potenziamento del sistema informativo dell'Ente, acquistando beni e servizi informatici e di connettività, nel rispetto delle "Linee Guida AGID in materia di sicurezza informatica nel procurement pubblico finalizzato all'acquisto di beni e servizi informatici", tramite gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip spa o dalla centrale di committenza regionale Intercent-er, ai sensi della Legge n. 208/2015, così come modificata dall'art. 1, comma 419, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, aderendo dove possibile, alle convenzioni attive alla data di predisposizione degli atti di affidamento, o, in alternativa, utilizzando il mercato elettronico (Mepa) di Consip".</i></p>
Tempi di realizzazione	Dal 01/09/2020
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	✓

Linea d'azione CAP6.PA.LA02	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico <i>Cipher Suite</i> protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini.
Periodo di riferimento	Dal 01/11/2020
Descrizione	<p>L'Ente fa riferimento al documento tecnico <i>Cipher Suite</i> protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini.</p> <p>Al momento sono attivi i TLS 1.0, 1.1, 1.2 e 1.3. Sono in corso le attività tecniche per eliminare i TLS 1.0 e 1.1.</p>
Tempi di realizzazione	30/06/2023
Budget	-

Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP6.PA.LA03	<u>Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità.</u>
Periodo di riferimento	Dal 01/07/2021
Descrizione	L'Ente non intende istituire un CERT di prossimità
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP6.PA.LA04	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti.
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione	L'Ente utilizza il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio. È in corso la mappatura dei servizi e l'assegnazione dei profili di criticità.
Tempi di realizzazione	Entro il 30/06/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP6.PA.LA05	Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2022
Descrizione	L'Ente sta valutando azioni di formazione del personale in materia CSA, anche eventualmente avvalendosi del progetto Syllabus.
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP6.PA.LA06	Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate
Periodo di riferimento	31/12/2023

Descrizione	L'Ente monitora le misure di sicurezza dell'Ente ed aggiorna annualmente il proprio documento “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni”, adeguando contestualmente le proprie misure tecniche.
Tempi di realizzazione	Primo aggiornamento: 22/12/2021 – PG 395222/2021 Secondo aggiornamento: entro il 31/12/2022 Terzo aggiornamento: entro il 31/12/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	 

OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Linea d'azione CAP6.PA.LA07	Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset
Periodo di riferimento	Dal 01/12/2021
Descrizione	L'Ente consulta la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset e dispone di piattaforme proattive di segnalazione di vulnerabilità.
Tempi di realizzazione	Dal 01/12/2021
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	 

Linea d'azione CAP6.PA.LA08	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità
Periodo di riferimento	Dal 01/05/2021
Descrizione	L'Ente monitora (anche con Vulnerability Assessment programmati) /aggiorna costantemente i propri portali al fine di correggere eventuali vulnerabilità.
Tempi di realizzazione	Dal 01/05/2021
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	 

Linea d'azione CAP6.PA.LA09	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID.
Periodo di riferimento	01/12/2021
Descrizione	L'Ente utilizza il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID.
Tempi di realizzazione	Dal 01/12/2021
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	 

Capitolo 7. Le Leve per l'innovazione

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Tutti i processi d'innovazione sono legati al tema delle competenze digitali che rappresentano un fattore abilitante di natura trasversale. Il *divario di competenze digitali* da colmare nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

In questo quadro la **“Strategia nazionale per le competenze digitali”**, elaborata, come il relativo Piano operativo pubblicato nel dicembre 2020, nell'ambito dell'iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, si articola su quattro assi di intervento:

1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'interno del ciclo dell'istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, incluse le competenze per l'*e-leadership* con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi online) e la partecipazione consapevole al dialogo democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale.

Il progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica **“Competenze digitali per la PA”** mette a disposizione una piattaforma e contenuti formativi rivolti ad Amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta (ad es. Comuni, Enti Pubblici non economici, Regioni).

A questa attività si sono aggiunte iniziative “verticali”: la **formazione specifica** sui temi della **qualità dei dati**, dell'**accessibilità**, della **security awareness**, del **governo e della gestione dei progetti ICT**, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della **trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili per la Transizione al digitale**.

Strumenti e modelli per l'innovazione

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi. L'innovazione guidata dalla domanda pubblica passa attraverso tre fasi di seguito sintetizzate:

1. **La generazione dell'innovazione:** innovation procurement ed open innovation.
2. **La sperimentazione e lo sviluppo dell'innovazione:**
 - Nodi Territoriali di Competenza (NTC), che assumono la funzione di *hub* locale del CdCT (Centro di Competenza Territoriale);
 - *Smart community*.

Il programma *Smarter Italy*, avviato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con AGID, MID e MIUR, intende sperimentare nuove soluzioni tecnologiche, accanto a meccanismi di *open innovation* e appalto innovativo (*Smart procurement*) per i territori.
3. **La diffusione dell'innovazione con le gare strategiche:** AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Consip assicurano una *governance* unitaria *multi-stakeholder* e una struttura organizzativa omogenea affinché gli obiettivi dei contratti stipulati nell'ambito delle gare strategiche rispondano pienamente a quanto indicato nel Piano.

Nell'ambito delle attività di *governance* sono stati definiti gli “Indicatori generali di digitalizzazione”, per mappare i diversi macro-obiettivi rispetto agli obiettivi del Piano triennale.

Per quanto riguarda la digitalizzazione delle procedure di appalto e la messa a punto dell'infrastruttura digitale a supporto del Piano strategico nazionale di trasformazione digitale degli acquisti pubblici (*Public e-procurement*) coerente con gli obiettivi del Mercato Unico Digitale, la piattaforma di *e-procurement* per gli appalti di innovazione prevede la digitalizzazione “*end to end*” dell'intero processo di acquisto pubblico al fine di assicurare l'interoperabilità e l'interscambio dei dati e delle informazioni con le piattaforme di *e-procurement* esistenti (nazionali ed europee), sulla base degli *standard* di settore e di soluzioni tecniche emergenti.

Contesto normativo e strategico

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art. 13](#)
- [Competenze digitali, documento AGID, 13 febbraio 2020](#)
- [Dipartimento della funzione pubblica, Syllabus "Competenze digitali per la PA", 2020](#)
- [Strategia Nazionale per le competenze digitali - DM 21 luglio 2020 Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione](#)

- [Piano Operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 2.3: “Competenze e capacità amministrativa”](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Investimento 1.7: “Competenze digitali di base”](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)
- [Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente \(GU 2018/C 189/01\)](#)

Strumenti e modelli per l'innovazione

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici, art. 3 comma 1 lett. m\)](#)
- [Legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato \(legge finanziaria 2008\) art. 1 co. 209 -214](#)
- [Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, art. 1 co. 411-415](#)
- [Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 400](#)
- [Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, articolo 8, comma 1- ter](#)
- [Decreto legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici](#)
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 19](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministero della Giustizia del 10 marzo 2014, n. 55 - Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 Dicembre 2018 - Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale](#)
- [Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 - Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione europea COM \(2018\) 3051 del 15 maggio 2018 - Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2017\) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2013\) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2007\) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa](#)

OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Linea d'azione CAP7.PA.LA03	Ciascuna PAL coinvolta nel programma Smarter Italy - in base a specifico accordo di collaborazione - partecipa alla selezione delle proposte di mercato e avvia la sperimentazione delle proposte vincitrici nel settore Smart mobility
Periodo di riferimento	Entro il 30/06/2022
Descrizione	L'Ente partecipa al programma Smarter Italy, linea d'azione Smart Mobility, nelle sfide – Sfida n. 1: Soluzione innovativa predittivo/adattativa per la Smart Mobility; – Sfida n. 3: Soluzioni innovative per il miglioramento della mobilità sostenibile nelle aree a domanda debole; – Sfida n. 4: Soluzioni innovative per il miglioramento della mobilità nei centri storici e nei borghi. L'Ente è iscritto alla Smart Community Smarter Italy
Tempi di realizzazione	Entro il 30/06/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	✓

Linea d'azione CAP7.PA.LA05	Le PAL coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano allo sviluppo delle linee di azione applicate a: Wellbeing, Cultural heritage, Ambiente
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2022
Descrizione	L'Ente non partecipa al programma Smarter Italy linee d'azione Wellbeing, Cultural Heritage, Ambiente

Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP7.PA.LA06	Le PAL coinvolte supportano la realizzazione dei progetti per <i>Cultural heritage</i> , ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2022
Descrizione	L'Ente non partecipa al programma Smarter Italy linee d'azione Wellbeing, Cultural Heritage, Ambiente
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP7.PA.LA07	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili
Periodo di riferimento	Dal 01/12/2020
Descrizione	L'Ente valutano gli strumenti di procurement disponibili
Tempi di realizzazione	Dal 01/12/2020
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP7.PA.LA08	Le PA che aderiscono alle Gare strategiche forniscono al Comitato strategico per la governance delle Gare strategiche le misure degli indicatori generali
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	L'Ente non partecipa alle Gare strategiche
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP7.PA.LA09	Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023
Periodo di riferimento	Entro il 30/10/2022
Descrizione	L'Ente al momento non manifesta necessità di fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP7.PA.LA10	Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024
Periodo di riferimento	Entro il 31/10/2023
Descrizione	L'Ente valuterà eventuali necessità di fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024
Tempi di realizzazione	Entro il 31/10/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP7.PA.LA11	Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili.
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione	L'Ente non ha attualmente in programma appalti di Partenariato per l'innovazione
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Linea d'azione CAP7.PA.LA12	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali
Periodo di riferimento	dal 01/01/2021
Descrizione	L'Ente partecipa al progetto Syllabus – competenze digitali per la PA
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP7.PA.LA13	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AGID
Periodo di riferimento	dal 01/09/2021
Descrizione	L'Ente partecipa alle attività di formazione "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AGID
Tempi di realizzazione	Dal 01/09/2021
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP7.PA.LA14	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali
Periodo di riferimento	dal 01/04/2022
Descrizione	L'Ente partecipa alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali
Tempi di realizzazione	Dall'01/04/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP7.PA.LA15	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato.
Periodo di riferimento	dal 01/04/2022
Descrizione	L'Ente utilizzerà tra i riferimenti per il proprio Piano Digitale quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato
Tempi di realizzazione	dal 01/04/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	 

Linea d'azione CAP7.PA.LA16	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato
Periodo di riferimento	dal 01/04/2023
Descrizione	L'Ente utilizzerà tra i riferimenti per il proprio Piano Digitale quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato
Tempi di realizzazione	dal 01/04/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	 

Capitolo 8. Governare la Trasformazione Digitale

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa ed efficacia della governance. Con il Piano triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le pubbliche amministrazioni.

I cambiamenti che hanno investito il nostro Paese negli ultimi due anni, anche a causa della crisi pandemica, sono stati accompagnati da una serie di novità normative e da nuove opportunità che hanno l'obiettivo di dare un'ulteriore spinta al processo di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano triennale, in questo contesto, si pone come strumento di sintesi tra le differenti linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Tra queste va data rilevanza a quella rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), inserita nel programma *Next Generation EU (NGEU)*. In particolare, la Missione 1 del PNRR si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre.

In questo mutato contesto obiettivi e azioni del Piano triennale, dunque, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. Da questo punto di vista, è importante evidenziare che il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. "Semplificazioni" (come convertito con la legge n. 108/2021) contiene disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee.

La prima parte del decreto-legge, in particolare, ha definito, con un'articolazione a più livelli, la *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Viene istituita una Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, alla quale partecipano di volta in volta i Ministri e i Sottosegretari competenti in ragione delle tematiche affrontate in ciascuna seduta. La Cabina di regia esercita poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

Va sottolineato, inoltre, che lo stesso decreto-legge con l'articolo 41 - che introduce l'articolo 18-bis del Codice dell'amministrazione digitale - prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni per le violazioni degli obblighi in materia di transizione digitale.

In particolare, l'articolo prevede che AGID eserciti poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e

digitalizzazione della pubblica amministrazione, comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Al riguardo, l'Agenzia con un apposito Regolamento, disciplinerà le procedure di *“contestazione, accertamento, segnalazione e irrogazione delle sanzioni”* in caso di violazioni della norma.

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale

Anche per la realizzazione delle azioni del Piano triennale 2021-2023 la figura del RTD ha un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Amministrazioni, ma all'interno dell'Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione.

Continua ed è rafforzato anche il processo di collaborazione tra gli RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze, la condivisione di conoscenze e di progettualità e la promozione di azioni di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

Il monitoraggio del Piano triennale

Il monitoraggio del Piano triennale si compone delle seguenti attività:

- misurazione dei risultati (R.A.) conseguiti dal sistema PA per ciascuna componente tecnologica e non tecnologica del Piano;
- verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle linee d'azione (L.A.) da parte delle PA centrali e locali componenti il *panel* di riferimento del Piano stesso;
- analisi della spesa e degli investimenti pubblici in ICT delle PA centrali e locali componenti il *panel*.

Con la finalità di ottenere una visione delle attività svolte dalle amministrazioni in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale con la possibilità di introdurre azioni correttive necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

I *target* 2020 rappresentano le *baseline* del sistema di monitoraggio rispetto alle quali verificare gli avanzamenti successivi. I dati e le informazioni raccolti come *baseline* del sistema di monitoraggio permettono, abbinati alla logica di aggiornamento (*rolling*) annuale del Piano triennale, di intervenire tempestivamente per inserire correttivi sia sulla catena Obiettivo-Risultato Atteso-Target sia sulle relative *roadmap* di Linee di Azione. Allo stesso tempo, tali azioni di monitoraggio e verifica hanno l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del Piano triennale nel suo complesso.

La prossima edizione del Piano Triennale, anche in previsione dell'attuazione delle linee progettuali del PNNR, prevede un maggiore allineamento tra gli indicatori e gli obiettivi del Piano stesso e gli strumenti di misurazione e monitoraggio adottati dalla Commissione Europea ovvero oltre al *Digital Economy and Society Index (DESI)* e l'*eGovernment Benchmark Action Plan*, i più recenti *Digital Compass 2030* e il *Berlin Declaration Monitoring Mechanism*.

Format Piano Triennale

Le Pubbliche Amministrazioni, secondo la *roadmap* definita dalle Linee d'Azione nel Piano triennale e le modalità operative fornite da AGID, saranno chiamate a compilare il “Format PT” per le PA così da rendere possibile la costruzione e l'alimentazione della base dati informativa.

Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del Piano triennale ed è stato definito, attraverso un percorso di condivisione con un gruppo di PA pilota, al fine di:

- rendere uniforme i Piani triennali ICT dei diversi enti;
- semplificare le attività di redazione di ciascuna amministrazione;
- comprendere e monitorare con maggiore efficacia come sono state recepite dalle PA le azioni previste all'interno del Piano triennale;
- approfondire quali altre azioni sono state individuate localmente per il conseguimento dei singoli obiettivi previsti nel Piano triennale.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti, raccomandazioni e norme sugli argomenti trattati a cui le amministrazioni devono attenersi.

Generali:

- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure artt. 1-11 e art. 41](#)

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) art. 17](#)
- [Circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale](#)

Il monitoraggio del Piano triennale:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) art 14-bis, lettera c](#)

OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Consolidamento del Ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale

Linea d'azione CAP8.PA.LA07	Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di <i>community</i>
Periodo di riferimento	Da 01/01/2021
Descrizione	L'Ente è iscritto alla piattaforma di <i>community</i>

Tempi di realizzazione	Dal 06/10/2021
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP8.PA.LA08	Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices.
Periodo di riferimento	Dal 01/02/2021
Descrizione	L'Ente partecipa all'interscambio di esperienze e fornisce contributi per l'individuazione di best practices.
Tempi di realizzazione	Dal 06/10/2021
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP8.PA.LA10	Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	Le PA, attraverso il proprio RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP8.PA.LA11	Le PAL, in base alle proprie esigenze, procedono - in forma aggregata - alla nomina formale di RTD
Periodo di riferimento	Dal 01/04/2021
Descrizione	L'Ente ha nominato l'RTD in forma non aggregata
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP8.PA.LA32	Le PA in base alle proprie esigenze partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	L'Ente, in base alle proprie esigenze, partecipa alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID tramite FormezPA
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	 

Linea d'azione CAP8.PA.LA33	Le PA, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID e contribuiscono alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione	L'Ente, in base alle proprie esigenze, parteciperà alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID/FormezPA e contribuirà alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA
Tempi di realizzazione	Dal 01/01/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	 

Monitoraggio del Piano Triennale

Linea d'azione CAP8.PA.LA25	Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione	L'Ente ha adottato il "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP8.PA.LA28	Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2022
Descrizione	L'Ente non fa parte delle PA panel di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP8.PA.LA30	Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT"
Periodo di riferimento	Dal 01/07/2023
Descrizione	L'Ente valuterà l'adozione della soluzione online per la predisposizione del "Format PT"
Tempi di realizzazione	Dal 01/07/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Linea d'azione CAP8.PA.LA31	Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione	L'Ente, se individuato tra le PA panel, parteciperà alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
SAL	

Acronimi, abbreviazioni e definizioni

Acronimo	Significato/Descrizione
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza https://italiadomani.gov.it/it/home.html
NGEU	Next Generation UE https://europa.eu/next-generation-eu/index_it
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale https://www.agid.gov.it/it/agenzia/strategia-quadro-normativo/codice-amministrazione-digitale
DESI	Digital Economy and Society Index https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/desi
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale https://www.agid.gov.it/
MID	Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale https://innovazione.gov.it/
WAI	Web Analytics Italia https://webanalytics.italia.it/
GDPR	General Data Protection Regulation https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue
API	Application programming interface https://developers.italia.it/it/api
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati https://www.pagopa.it/it/prodotti-e-servizi/piattaforma-digitale-nazionale-dati
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente https://www.anagrafenazionale.interno.it/
INAD	Indice nazionale dei Domicili Digitali https://docs.italia.it/AgID/domicilio-digitale/
SDG	Piattaforma Gestione Deleghe https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2021-05-31/_rst/capo_V-sezione_III-articolo_64-ter.html
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale https://www.spid.gov.it/
CIE	Carta di Identità Elettronica https://www.cartaidentita.interno.gov.it/
CED	Centro Elaborazioni Dati

	https://www.agid.gov.it/index.php/it/infrastrutture/razionalizzazione-del-patrimonio-ict
DTD	Dipartimento per la Trasformazione Digitale https://innovazione.gov.it/dipartimento/
SPC	Sistema Pubblico di Connattività https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/sistema-pubblico-connattività
SOAP	Simple Object Access Protocol https://developers.italia.it/it/api
REST	REpresentational State Transfer. https://developers.italia.it/it/api
CERT	Computer Emergency Response Team https://cert-agid.gov.it/
CMS	Content Management System https://cert-agid.gov.it/verifica-https-cms/
HTTPS	HyperText Transfer Protocol Secure https://cert-agid.gov.it/verifica-https-cms/
NTC	Nodi Territoriali di Competenza https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2022/04/04/agid-avviso-nodi-territoriali-competenza
RTD	Responsabile per la Transizione Digitale https://www.agid.gov.it/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale
IPA	Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi https://indicepa.gov.it/ipa-portale/
MEPA	Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni https://www.acquistinretepa.it/
eIDAS	Electronic IDentification Authentication and Signature https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/eidas